

LA NOSTRA BANDIERA

Abbonamento annuo L. 3 la copia - Per l'invio, se richiesta direttamente, L. 1,50 in più - mezzo ufficio postale, per posta L. 3 circa - Una copia in griglia L. 1,50 - PAGAMENTO ANTICIPATO -

Tiratura 5000 copie.

Direzione: Vico Prampar N. 4 - Amministrazione: Via Toppo N. 1 - UDINE
LA INSEIZIONE E' REDATTA ED AMMINISTRATA PRESSO L'UFFICIO DELL'UNIONE PUBBLICA ITALIANA - Udine, Via Danzola Manin N. 5.

Per i nostri contadini

Altre volte abbiamo scritto su queste colonne note ed articoli in difesa dei nostri contadini. Ed a molti, sia uno parsi, noi, che assumiamo questa difesa quasi spinti nelle nostre idee e nella nostra ammirazione verso i poveri lavoratori dei campi. E' di ciò che non bisognava poi gridare tanto alto il dovere di curare di più e di apprezzare viemmeglio l'opera dei lavoratori dei campi — non forse questi prendessero motivo dalle nostre parole per comprendere che veramente sono qualche cosa di sostanziale nella nostra vita nazionale. E' sull'argomento torniamo oggi volentieri che ce ne dà motivo l'interrogazione di un generale deputato — quella del gen. Marazzi pubblicata ieri — rappresentante un collegio di contadini — quello di Crema — e anche un articolo comparso, ieri 28, su un giornale non sospeso di tenerenza sovversiva verso il proletariato « La Perseveranza ».

Vincenzo Grossi accennò alle parole pronunciate a favore dei contadini dal Presidente del Consiglio nel presentare il suo ministero, soggiunse:

« Non è di queste poche note affrontate l'esprimere il programma di vasto rinnovamento economico e morale che lo Stato, per bocca del suo autorevole capo, ha enunciato e che dovrà — finito il conflitto — tradursi in provvedimenti efficaci e proporzionati alla grandiosità del problema ».

Per ora, a rinsanguare la terra esauista ed a sollevare le condizioni dei nostri contadini, c'è bisogno urgente di meno complicate provvidenze, e di quello si faceva ecc. l'ultimo convegno di Monza, durante il quale si reclamavano: una più sollecita applicazione delle disposizioni emanate dal Comandante sui lavori agricoli; una più razionale distribuzione dei territorii nei distretti di loro appartenenza; una più larga occupazione di prigionieri nei lavori della campagna; e — soprattutto — un più favorevole trattamento delle famiglie dei contadini in fatto di requisizioni, e una più cordiale assistenza tecnica e morale fatta dalle Caserme ambulanti di Agricoltura. Dopo verranno l'organizzazione, la istruzione e il credito agrario; dopo verrà il problema della nuova vita del villaggio che aprirà al contadino, ricadente della frontiera vaiata, tutto un nuovo orizzonte di ascensioni economiche e morali, gomitigliato nelle stragi e nel dolore della battaglia ».

E continua poi l'agricoltista de « La Perseveranza » esaltando magnificamente l'opera spiegata dai lavoratori dei nostri campi — vecchi dai capelli bianchi, donne depoli ed inesperti, fanciulli spensierati, — rimasti soli, dopo i richiami sotto le armi, a coltivare le loro terre.

Giuste e sante parole. Le quali non esprimono però che una parte del malapuro, quello che viene dal Governo che non ha fatto ancora tutto quello che doveva fare.

Da noi però, da noi in provincia di Udine, vi è un malanno più grave ancora ed è quello di un numero non indifferente di proprietari di terreni, che non si curano dei loro contadini e che non vogliono sentire parlare di de-

creti luogotenenziali fatti a proteggere i lavoratori dei campi.

Parrebbe impossibile, ma è così! Noi potremmo citare nomi e cognomi di nostri signori illustri, i quali ai contadini che chiedevano due braccia di più per il lavoro della campagna, lo omiaggio ai decreti famosi 8 agosto 1915, 30 maggio 1918 — dissero: « non conoscere decreti di terra e me, strarono la porta di casa. Potremmo citare nomi e cognomi di nostri illustri signori i quali non si vergognavano — lasciamo la parola — perché rendo tutto il pensiero — non si vergognavano di pagare ancora a questi chiari di luna di caroviveri nell'estate scorsa, una lira e cinquanta centesimi, il lavoro da mattina a sera dei loro dipendenti lavoratori dei campi. Potremmo citare nomi e cognomi di nostri illustri signori i quali nel modo di trattare con quelli, che a loro lavorano la terra e che a loro riempiono i granai, dimostrano che nel contadino non apprezzano la dignità e la nobiltà di un essere ragionevole, ma che il contadino trattano così come fosse una bestia.

Per questi illustri signori possono

ben venire tutti i decreti del mondo, non li toccano: essi continuano nella loro via indisturbati. E, indisturbati, perché ai contadino, quando il padrone non si adatta alle disposizioni luogotenenziali, resta il ricorso alla commissione arbitrale stabilita in ogni Comune. Ma dalla Commissione arbitrale — se pure esiste — poco si può sperare perché, fondendo parte o l'amico, o il galeotto, o l'amministratore del signore non si ha che una risposta favorevole al signore.

Questa è la dura e brutta realtà delle cose fra noi, in molti paesi.

Oh per questi poveri contadini si pieghino un po' i nostri signori!

Tutti quelli che mangiano ancora il pane, il buon pane fragrante, sebbene non più bianco come prima, pensino un po' quanto vale una mitea e quanta somma di sacrifici esso rappresenta. E pensino se sia o no loro dovere, e loro interesse anche, — offrirsi un po' dei loro contadini, di quei contadini che mentre danno il maggior contingente al nostro esercito, hanno alle loro case i loro vecchi, le loro donne che producono a chi combatte e non combatte il pane e gli agi della vita.

Il questione, ripetiamo, di dovere e anche di interesse, dovere ed interesse che si devono sentire anche se non esistono neppure un deprelo luogotenenziale. (gp)

La nostra guerra nei comunicati

24 Novembre.
SULLA FRONTE TRIDENTINA, LE MIGLIORATE CONDIZIONI ATMOSFERICHE FAVORIRONO L'ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE, PIU' INTENSA SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO, LE NOSTRE DISPERSERO NUOVI NEMICI INTENTI A LAVORI E DISTURBARONO MOVIMENTI DI TRUPPE E CARREGGI IN VALLE D'ASSA.

SULLA FRONTE GIULIA, DUELLI DELLE ARTIGLIERIE NELLE ZONE DI PLAVA E DI GORIZIA E SUL CARSO. UNA BATTERIA NEMICA LANCIO' 12 GRANATE SUL NOSTRO OSPEDALOTTO DA CAMPO N. 144; NON SI DEPLORANO VITTIME.

25 Novembre.
A MEZZODI' DEL SOLOO L'OPPIO-MONI (DESTRA DELL'ADIGE), RESPINGEMMO UN PICCOLO ATTACCO NEMICO IN DIREZIONE DI SANO. LUNGO LA RIMANENTE FRONTE TRIDENTINA, DUELLI DELLE ARTIGLIERIE. LE NOSTRE DISTURBARONO MOVIMENTI NEMICI NELLA ZONA DI VALLE D'ADIGE E NEL BACINO DELL'ALTO ASTICO.

SULLA FRONTE GIULIA, L'ARTIGLIERIA AVVERSARIA FU RI'U' ATTIVA CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI DELL'URGIZ (VRSO-M. NERO) E AD ORIENTE DI GORIZIA.

AEREI NEMICI LANCIARONO BOMBE SU AGNEO, ORIGNO E PRIMOLANO, IN VALLE SUGANA: DUE FERITI, UN INCENDIO SVILUPPATOSI IN UN CARRO FERROVIARIO FU SUBITO DONATO. NOSTRI VELLIVOLI, LEVATISI IN CACCIA, FUGARONO LA SQUADRIGLIA NEMICA.

26 Novembre.
LUNGO TUTTA LA FRONTE MAGGIORE ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE. LE NOSTRE DISTURBARONO MOVIMENTI NEMICI NELLA ZONA DEL TONALE (VALLE CARONICA), DISTURBANDO I CONSUETI MOVIMENTI NEMICI NELLE VALLI DELL'ADIGE E DELL'ASTICO E RIBATTERONO OVUNQUE CON EFFICACIA I TIRI DELL'ARTIGLIERIA AVVERSARIA. VELLIVOLI NEMICI TENTARONO IN CURSIONI IN PIU' PUNTI DEL TEATRO DELLE OPERAZIONI, RIGIACIATI DAL TIRO DELLE BATTERIE ANTIAEREE E DAL PRONTO INTERVENTO DEI NOSTRI AVIATORI.

UNA SQUADRIGLIA AVVERSARIA CHE ERA RIUSCITA A LANCIARE ALCUNE BOMBE SU TOLMEZZO SENZA FAR VITTIME NE' DANNI, FU ASSALITA E DISPERSA DA NOSTRI VELLIVOLI DA CACCIA. UN AEROPLANO NEMICO FU ABBATTUTO; DEGLI AVIATORI, UNO RESTO' UCCISO E L'ALTRO FU PRESO PRIGIONIERO. IN COMBATTIMENTO AEREO NEI PRESSI DI BIELLA, A SUD EST DI GORIZIA, FU ABBATTUTO UN ALTRO VELLIVOLO NEMICO.

27 Novembre.
MOVIMENTI NEMICI NELLA ZONA MONTUOSA A SETTENTRIONE DI VALLE DI LEDRO E IN VALLE D'ASSA FURONO BATTUTI DA TIRI AGGIUSTATI DELLE NOSTRE ARTIGLIERIE SULLA RIMANENTE FRONTE TRIDENTINA. LE INTENSE PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE OSTACOLARONO L'ATTIVITA' DELLE NOSTRE TRUPPE.

IN CARNIA, NELLA GIORNATA DEL 25, VIOLENTI BOMBARDAMENTI NEMICI CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI ALLE TESTATE DEL DEGANO, BUT E OMBARZO: ALCUNE GRANATE CADDERO SU PALUZZA E PAULARO, SENZA FARVI DANNI. DI RIMANDO, LE NOSTRE ARTIGLIERIE BOMBARDARONO ACCANTONAMENTI NEMICI IN BIRNBAUM E LA STAZIONE DI MAUTHEN (VALLE DEL GAIL).

NELLA ZONA AD ORIENTE DI GORIZIA, L'AVVERSARIO, CHE HA PORTATO IN LINEA NUOVE BATTERIE, PERGUI' FREQUENTI TIRI SULLE

POSTRE RETROVIE: FU EFFICACE FRONTE CONTROBATTUTO.

SUL CARSO, NESSUN IMPORTANTE AVVENIMENTO IN PICCOLI SCONTI: PRENDEMMO ALCUNI PRIGIONIERI.

MACEDONIA. — PROSEGUE CON FELICE SUCCESSO L'ENERGICA AVANZATA DELLE NOSTRE TRUPPE NELLA MONTUOSA ZONA DI PERISTERI, AD OVEST DI MONASTIR E VERSO LA VALLE DEL DRAGON A NORD OVEST DI DETTA LOCALITA'.

NELLA GIORNATA DEL 24, NON OSTANTE FITTA NEBBIA, UN NOSTRO DISTACCOMENTO OCCUPO' L'ALTURA AD OCCIDENTE DI NIZOPOLE, SPINGENDO NUOVI VERSO LA CRESTA CIVRANASTERA, MENTRE ALTRI RIPARTI PROGREDIVANO VERSO TRNOVA.

IL SUCCESSIVO 26, SUPERATA AGGANITA RESISTENZA NEMICA, LE NOSTRE TRUPPE CONQUISTARONO LE ALTURE DI QUOTA 2220 E 2230 A SUD OVEST DI NIZOPOLE. FURONO PRESI UNA QUARANTINA DI PRIGIONIERI.

28 Novembre.
DAL SARCA ALL'ASTICO, MOVIMENTI NEMICI E DUELLI DELLE ARTIGLIERIE.

SULLA FRONTE GIULIA, ARTIGLIERIE E BOMBARDE NEMICHE FURONO PIU' ATTIVE NELLA ZONA DI PLAVA E AD ORIENTE DI GORIZIA. ALCUNE GRANATE CADDERO SULLA CITTA' DANNEGGIANDO QUALCORA FABBRICATO. LE NOSTRE ARTIGLIERIE RIBATTERONO VIGOROSAMENTE.

29 Novembre.
LUNGO TUTTA LA FRONTE, CONSUETE AZIONI DELLE ARTIGLIERIE PIU' VIVACI NELLA ZONA AD ORIENTE DI GORIZIA, NON OSTANTE LE PERSISTENTI INTERPERIENZE. CON TIRI AGGIUSTATI DISTURBAMO MOVIMENTI DI TRUPPE NEMICHE NELLA VALLE DEL FRIGIDO (VIPPADO).

SUL CARSO, PROSEQUIRONO INTENSAMENTE I LAVORI DI AFFORZAMENTO. EFFICACI NOSTRI TIRI DI INTERDIZIONE E MOLESTIE DI PATTUGLIE OSTACOLARONO L'ATTIVITA' NEL CAMPO NEMICO.

30 Novembre.
SULLA FRONTE TRIDENTINA, SONO SEGNALATI MOVIMENTI NEMICI NELLA VALLE DEL SARCA, SULLE PENDICI SETTENTRIONALI DEL PASUBIO E NELL'ALTO ASTICO.

LUNGO TUTTA LA FRONTE, IL TEMPO SERENO FAVORI' IERI LE AZIONI DELLE ARTIGLIERIE. QUELLA NEMICA FU PIU' ATTIVA SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO, NELLA ZONA AD ORIENTE DI GORIZIA E SUL CARSO. GRANATE CADUTE IN GORIZIA PROVOCARONO QUALCORA DANNI AI FABBRICATI. LE NOSTRE ARTIGLIERIE BOMBARDARONO EFFICACEMENTE LE POSIZIONI NEMICHE NELLE VALLI DELL'ADIGE E DELL'ASTICO E SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO E PROVOCARONO INCENDI NEGLI ACCANTONAMENTI NEMICI DI CANAZZI (ALTO AVISIO) E DI BRITOF (MEDIO ISONZO), BERSAGLIANDO POI LE TRUPPE CHE NE FUGGIVANO.

VELLIVOLI NEMICI TENTARONO IN CURSIONI IN PIU' PUNTI DEL TEATRO DI OPERAZIONI, NON SONO SEGNALATE VITTIME NE' DANNI. LE NOSTRE SQUADRIGLIE ASSALIRONO QUELLE AVVERSARIE IMPEGNANDO CON ESSA NUMEROSI COMBATTIMENTI AEREI E RIGIACIANDOLE. FURONO ABBATTUTI DUE VELLI-

VOLI NEMICI, UNO IN VAL D'AGNO E L'ALTRO PRESSO CASTELNUOVO IN VALLE SUGANA.

Generale CADENZA

Scambio di prigionieri invalidi fra l'Italia e l'Austria

ROMA, 30. — Ieri alle sei e giunse un treno della Croce Rossa col colonnello Bonhig, due ufficiali, 16 militari e 13 dame della Croce Rossa svizzera. Poco dopo alla presenza del sen. Frascara e del colonnello medico direttore dell'ospedale è cominciato il carico dei prigionieri di guerra austriaci divenuti inabili per gravi ferite. Il treno è partito per la Svizzera alle 8,5. I prigionieri di guerra italiani, divenuti inabili per gravi ferite, sono già partiti dall'Austria ed arrivati in Svizzera e giungeranno a Como oggi.

I feriti italiani accolti entusiasticamente in Svizzera

ZÜRIGO, 30. — Stamane alle ore 8,10 il treno recante i feriti italiani provenienti dall'Austria entrò in territorio svizzero. Si erano restando ad aspettarli a Buchs, il ministro d'Italia a Berna, i Consoli d'Italia a Zurigo e a S. Gall e a Coira e alcuni missionari dell'Opera. Pia Bonomelli. Il Ministro portò ai feriti i primi saluti in nome della Patria e poscia il treno proseguì giungendo alle ore 12,30 ad Arth Goldau dove fu accoglienza fu entusiastica. Oltre 500 appartenenti alla colonia italiana si erano radunati alla stazione e dai luoghi vicini erano affluiti anche soldati francesi ivi internati. Quando il treno si fermò scoppiarono grandi grida di evviva l'Italia e i nostri soldati. I nostri feriti furono coperti di fiori e colmate di doni e fatti ristorare. Tutti i presenti erano commossi. L'incontro tra gli italiani e francesi fu pure commoventissimo. Essi si abbracciavano e si baciavano proclamando la vittoria dei due paesi e dei due eserciti. Alle tre e trenta il treno continuò il viaggio tra nuovi evviva e canti patriottici.

Notizie utili

È radunata la Giunta direttiva dell'Azione Cattolica sotto la presidenza del Conte Della Torre. Dopo uno scambio di idee sulla presente situazione generale si è presa atto dei molteplici importanti lavori delle diverse riunioni generali. Sono approvate le conclusioni sui tempi dei congressi delle giunte diocesane d'Italia raccomandate al 17 e 18 gennaio p. v. che saranno comunicate insieme al programma dei lavori, e il regolamento del congresso con circolare apposita. Si è approvato che le rappresentanze di protesta contro la bestemmia della stampa anticattolica siano costituite a vantaggio dell'opera nazionale per la Vanità e religione degli eretici del morti in guerra, eretta in ente morale con decreto e avvertimento del corr. ann. Si è approvata il trasferimento nel prossimo anno della sede del segretariato "Pro scuola" da Padova a Roma. Si è approvata la circolare del segretario degli studi che ha iniziato in questi giorni i suoi lavori. Si sono nominati altri due consiglieri dell'ufficio centrale di comunicazione, uno nel prossimo dicembre dimissionario a funzionare in Roma. Su proposta del segretario del direttore dei settimanali cattolici si è approvato in massima la costituzione di una speciale agenzia centrale presso l'ufficio stampa della Banca Popolare.

Si è riunita la Sezione degli scolari italiani. Presidente l'onorevole Dr. Viti. Dopo avere discusso gli atti

azioni interne, si passa all'esame della situazione attuale dell'agricoltura dallo stato di guerra specie dopo gli ultimi richiami alle armi e si delibera di esporre al governo le più urgenti necessità agrarie del momento, anche in rapporto alla difesa e al caro presso delle materie alimentari, deficienze e caro presso che non possono senza patenti ingiustizie attribuirsi agli agricoltori, le cui condizioni si fanno ogni giorno più gravi. Il consiglio discusse a lungo anche sulla esportazione delle derrate e sulla defezione di trasporti ferroviari, sulle licenze agricole e sulle semine di grano specie per l'Italia meridionale, deliberando nuoviolorati umori da farsi presso il Ministero. Il presidente ricordò ancora il recente viaggio degli agricoltori in Francia e i risultati che se ne ripromettono.

In seguito alle pratiche svolte dalla S. Misericordia Tommaso, per l'ammissione dei massici al grado di sottotenente, Fon. Micheli ha ricevuto dal Ministro della Guerra, generale Morcone, la seguente risposta: «In relazione alle premure rivolte dalla S. V. On. a favore dei giovani forniti della licenza delle scuole normali e che aspirano alla nomina e sottotenente di milizia territoriale, sono assai spiacente di significarle che, per ragioni assai esigenze di servizio, ora in per la nomina predetta potrà essere, onorifica soltanto dopo la frequenza di un corso d'istruzione e non più direttamente. Al prossimo corso che avrà inizio il 20 novembre non potranno prendere parte gli aspiranti suddetti, perchè si richiede un titolo di studio più elevato della predetta licenza. Qualora però in seguito si conosca la necessità di abbassare il titolo di studio, non si mancherà di includere anche i massici elementari fra gli ammissibili ad un corso d'istruzione per ottenere la desiderata nomina».

Patriottismo o affarismo?

Il "Corriere" e la Ditta Pirelli
Togliamo da un giornale socialista di Milano

«Vi è una tessuta fatta che è stata ormai inghiottita e digerita dal pubblico italiano. Non vi è più nessuno in Italia — wanne bene inteso quei famosi moltiplicati che sono i socialisti — che non sia pervaso dalla acrità, della impavida, dell'onestà, della indipendenza e del patriottismo del Corriere della Sera. Gli altri giornali si sa, poveracci — qual più, qual meno, poi buscar da vivere, da farsi il vivo — debbono stringere un occhio ed anche due e fare di necessità virtù. Onde, per forza, poiché la carta è cara, e i tempi sono calmitosi, bisogna che s'industria a trovare delle entrate straordinarie ai deficit ordinari. Ma il Corriere della Sera, ho il Corriere della Sera, quello è il giornale della indipendenza di vendita carta stampata. Nel Corriere ogni cosa è verità calata e sprattutto indipendente. Ma l'altro giorno il Corriere ha nominato anch'esso la frotte. Un decreto luogotenenziale comunicava ai giornali, per mezzo della Stefani, dopo la mezzanotte la notizia che certi contratti della ditta Pirelli e C. fatti in Spagna con clienti tedeschi erano annullati.

Tutti i giornali pubblicarono la notizia. Il Corriere no. Si riserva. La comunica al pubblico solo nella edizione del pomeriggio e la segue da una nota con cui si avverte che il provvedimento luogotenenziale è stato preso dietro iniziativa e formale istanza della stessa ditta Pirelli. Questa, protetta di servizio tra Corriere e ditta Pirelli, articolo di Deoma, e senza signi-

ficato. E pone in chiara luce la indipendenza del Corriere dai ricchi e grandi industriali fornitori dello Stato. Ma, poiché il Corriere si è affrettato a raccogliere le notizie della Pirelli, tanto da aspettare gli schiarimenti prima di dare al pubblico i decreti luogotenenziali che la riguardano, non poteva chiedere alla Pirelli di essere più categorica ed esplicita nelle sue informazioni? Si potrebbe sapere ad esem-

pio, in che data furono fatti i contratti che la ditta dice di «vecchia data»? E si potrebbero conoscere le ragioni per cui la ditta ne chiese insistentemente la rescissione dal Governo, tanto da ottenere persino un decreto luogotenenziale speciale? Si tratta di patriottismo o di affari? Perché è bene che il pubblico sappia che cosa c'è nel retroscena. Non abbiamo però ancora visto alcuna risposta a queste domande.

CRONACA PROVINCIALE

S. DANIELE Cucina economica

La Commissione pedagogica che amministra la Cucina economica locale, ha tenuto seduta il 26 corrente p. p. in una sala del Municipio per discutere su questo ordine del giorno:

1. — Sul massimo costo delle singole razioni vivande della Cucina, in vista del rincaro generi attuali.
 2. — Sul criterio che deve seguire il Consiglio della cucina economica nella elargizione dei buoni ai poverelli, e sul massimo di questi buoni.
- Dopo aver preso atto dello stato florido della Cucina, sui dati comunicati dal Presidente, si venne alla determinazione di fissare la base di centesimi 20 e 40 per ogni razione di carne e simili restando 10 il prezzo di cent. invariato per la minestra. Sul secondo oggetto si decise che i nomi dei poverelli pentiti passino per consiglio quando ai tratti di un prolungamento di suo aiuto.

Resta ancora pendente la questione del credito del cassato Forno rurale verso la Cucina economica stessa. Alla seduta erano presenti il Presidente, il Cirò Pellarini i tre membri signor Binat Paolo, maestro G. Corradini e Don Urtorie, assistiti dal Segretario signor Brunetti, più il Cassiere cav. Pietro Pellarini.

BUIA

La 5. Visita pastorale

In quest'importante forania, si è chiusa con parole di alta soddisfazione di S. E. M. Arcivescovo, per la regolarità trovata negli uffici parrocchiali ed in tutto quel che concerne la vita religiosa. Come torna soave il ripensar, in questo momento, alle parole scritturali: *quanto son belle e graziose le vestigia di coloro che predicano la pace, che annunziano il bene.* E fu davvero grandissima, indescrivibile il frutto ricavato da queste buone popolazioni. A provarlo stanno le numerose eresime, oltre 2000, le SS. Comunioni, in seguito all'abbondanza della parola di Dio fatta risuonare con competenza da valenti predicatori. Tutto questo è indice della trasformazione spirituale avvenuta e constatata dalle stesse sue scorse degli apostoli.

Egli colla sua feconda parola appreso immenso onfuso a tante anime, pur bisognose di una parola buona, autorevole nell'era agita che corre.

Oh! confidate il figlio il bene e parate in questi santi di e sia la celeste benedizione ora di giorni migliori.

Uno della forania.

Il mercato bovino

La Prefettura di Udine, in seguito alle vive istanze del Commissario Prefettizio sig. Montoya, ha traslato il mercato di transazione del mercato bovino settimanale su

scoperto per l'alta epizootica. Oggi però, primo lunedì, causa il mal tempo e la mancanza di preavviso non comparvero bovini sul mercato che lunedì prossimo sarà certo animatissimo.

PERCOTTO Gara catechistica

Domenica p. v. 3 Dicembre alle ore 17 al terra nella sala Caterina Percotto gentilmente concessa dallo illustrissimo signor Conte Carlo Caselli la gara catechistica con accademica musica-letteraria col seguente programma:

1. Salve Regina — canto corale.
2. Due parole di introduzione.
3. Auto - presentazioni, poesia friulana.
- Gara — Credo.
4. I birichini, poesia friulana.
5. I negligenti, poesia friulana.
6. Lo spazzacane, Canto.
- Gara — Comandamenti.
7. L'esistenza di Dio, dialogo.
8. La mode, poesia friulana.
9. Toia pulchra, prosa antica.
- Gara — Sacramenti.
10. Complimenti, dialogo.
11. Promessis, poesia friulana.
12. Il figlio dell'Esule, canto.
- Gara — Sacramenti.
13. La patria, dialogo in versi.
14. Il pape durant la uere, poesia friulana.
15. Laetabundus, canto d'avvento.
17. Il mariano, canto brillante.

Nota. — Il testo che si userà nella gara è il recentissimo. I sacerdoti locali saranno coadiuvati nella direzione del canto e recita dal P. Rinaldo Ruffini Salesiano. Sederà all'harmonium il caporale Alghisi da Piacenza.

CIVIDALE

Mortale disgrazia

Il contadino Turra Angelo di anni 60, abitante nella frazione di Gagliano, ritornava dalla campagna con un carro carico di legna trascinata da due giovani giovinche verso la propria abitazione, ma causa l'improvviso imbizzarrirsi delle bestie veniva travolto sotto il carro rimanendo cadavere per sfracellamento del cranio.

PALMANOVA

All'ospedale

Ci pervengono ancora lettere di palmarini nelle quali si deplora il sistema che all'Ospitale tengono persone che per il posto che occupano, dovrebbero avere ben altro contegno. L'energia del commissario comm. Borgomanero si infrange contro gli ostacoli che i sanitari creano ad ogni momento di fronte a questo stato di cose che pare quasi aggravato dall'acquiescenza del Direttore dell'Ospitale. Non vi è che un rimedio: il medico provinciale, tanto saggio e tanto energico, prenda provvedimenti tali, quali sono richiesti dalla gravità della situazione. Noi lo speriamo e ce lo auguriamo per il bene dell'Ospitale.

Tempo per l'ospedale

Ci permettiamo chiedere all'ill. signor Medico provinciale, ed anche al Sindaco di Palmiano, perchè all'ospedale civile non vengono più mandati ufficiali ammalati o feriti. Vorremmo sapere la ragione vera. Forse non sarebbe estranea la condotta dei due sanitari?... pubblicate L. 50 della famiglia Moca e L. 5 dei signori Anita e Plinio Alessi, offerte nella commemorazione dei defunti.

Mensilità novembre. — L. 20 Pavvocato Candolini — 10 Amellini Luigi fu Girolamo — 8 dott. Guido Benedetti — 6 Angellina Busullini ved. Job. — 5 ciascuno rag. Alessi e rag. Gobessi — L. 2 famiglia Luigi Pontelli — 1 Focchi Pietro.

LATISANA

Morte fulminea

L'elettricista Matassi Bonaventura era salito sopra una scala per fare alcune riparazioni ad un impianto elettrico. Tutto ad un tratto gli mancò il piede e scivolò: istintivamente per sottrarsi alla caduta cercò un riparo nel filo conduttore. Riparo che fu per lui fatale, giacché all'istante rimase freddo cadavere. Povero giovane! Aveva solamente 33 anni ed era sì buono e sì amato da tutti. E quanto fosse amato, l'attestarono i solenni funerali a cui partecipò il Sindaco e gran parte della popolazione.

MAIANO

Visita pastorale

Colla visita di questa grossa parrocchia, Sua Eccellenza chiude la visita della Fornata di Buis. Anche qui, come in tutta la Fornata, l'Arcivescovo si è consultato per la fede di questa popolazione che ha partecipato alla S. Comunione ed alle funzioni con grande concorso, malgrado il tempo, e con devota compostezza. I fanciulli si sono fatti onore, le cresime sono salite a 250 circa; anche la Piccola Forla, va dorata del suo mille sacerdoti, ha sorriso al Buon Pastore che ha voluto vederla e parlarle colle speranze che non hanno lagrime. Alle due pom. Sua Eccellenza ripartiva per la sua sede dopo aver benedetto questo popolo che lo ha accolto come pio consolatore in tempi di grandi lacrime.

BILLERIO

Funerbi solenni

Veramente solenni malgrado lo imperversare del tempo si svolsero ieri a Billerio i funerali della compianta Santa Collovati Flaminia. Morì a 86 anni dopo aver lasciato mirabile esempio di soavi e umili virtù domestiche. Fu sposa e madre amorosissima e zelante. Dei numerosi figli che maggiormente educò ebbe la consolazione di vederne ben due ascendere all'onore del Sacerdozio. Oggi essi con tutti i parenti la piangono inconsolabili. Sia ad esso conforto il plebiscito di omaggio che ieri clero e popolo umiliarono d'innanzi alla lacrimata salma, e ad essi sia d'incoraggiamento il profano delle care virtù lasciato dall'estinta.

Una interrogazione a posto

Il Generale Marazzi comandante di truppe in zona di guerra, e deputato di Cremona, ha presentato alla Camera, un'interrogazione molto ma molto a posto.

Noi la riportiamo per intero, perchè chi la fa, è un uomo che può e deve conoscere molte e molte notizie ed è un generale che può e deve conoscere quanto giovi ai nostri soldati che combattono, il sapere che ai loro cari nulla manca.

E facciamo seguire la interrogazione di alcune note che crediamo non solo opportune, ma necessarie. « Il sottoscritto chiede di interrogare l'on. Presidente del Consiglio ed il ministro della Guerra sui decreti luogotenenziali riflettenti gli esonerati dal servizio militare, i sussidi alle famiglie dei richiamati ed alle licenze agricole, ecc., poichè a gli potrebbe matematicamente dimostrare:

1. — che le interpretazioni date ai decreti in parola sono eccessivamente restrittive e di danno agli stessi interessi della guerra;
2. che si vanno creando delle ingiustizie e delle sperequazioni fra regione e regione;
3. che il danno nei largheggiare in comunali facilitazioni è sempre minore dell'eccesso opposto;
4. che moltissime volte i parenti dell'anima dei carabinieri sono ingiustati perchè basati sopra notizie erronee o ad essi forniti in mala fede;
5. che le autorità comunali più competenti a statuire in materia sono il più delle volte trascurate o neppure interpellate;
6. che questi fatti irritano le popolazioni specialmente rurali, precisamente quando urge considerare loro ogni ragionevole facilitazione ».

Dunque: 1. Le interrogazioni date ai decreti sono eccessivamente restrittive. — Questo è verissimo e basterebbe essere un po' a contatto col popolo per persuadercene. 2. Si creano ingiustizie e sperequazioni fra regioni. — Anche questo è vero e ce ne siamo accorti da tempo; non solo; ma alcune regioni ignorano i decreti, tanto che...

Censura

3. *Si danno nei largheggiare e sempre minore dell'eccesso opposto.* — Giustissimo; parole precise, specialmente in bocca a chi le ha pronunziate, perchè egli conosce e sa.

4. *I pareri dell'anima dei carabinieri sono ingiusti per il modo come sono raccolti.* — Bravo generale; è vero; gli informatori dell'anima fanno le loro piccole vendette e le facilitazioni sono negate, mentre furono invece così decretati ai Cuni.... (censura)

5. *Le autorità comunali sono trascurate o non interpellate.* — Si e non valgono rimostranze di sorta.

VARIE

ITALIA

I ministri del Tesoro e dell'Agricoltura, on. Carcano e Rajseri, hanno fatto ritorno a Roma.

Il carico dei vagoni per quasi tutti i nostri porti — dice un comunicato del Ministero dei Trasporti all'« Agenzia Italiana » — dovrà essere in questi ultimi giorni ridotto, sia per le intemperie che particolarono le epurazioni di carico e scarico dei nastri ancorati nei porti stessi, sia per la difficoltà di fare affluire i carri vuoti ai diversi scali marittimi in conseguenza delle numerose interruzioni di linea dovute a frane o a inondazioni. Inoltre le forti piogge e la neva caduta nel Veneto, ove specialmente affiniscono ingenti trasporti, non hanno permesso di avere la solita disponibilità di carri vuoti da convogliare ai porti del Tirreno. In tali condizioni specialmente i porti di Livorno, Spezia e Genova dovrebbero sottostare alle conseguenze di tale ridotta disponibilità e di tale difficile approvvigionamento e avviamento del materiale; situazione questa transitoria e che si ritiene fiducia venga prontamente a cessare; sia perchè i lavori di ripristino delle linee sono spinti con ogni celerità dalle ferrovie, sia perchè gli scarichi sono fortemente sollecitati dalle competenti autorità militari.

La spata della Camera, dava presentarsi a Montegiorgio, circa duecento deputati. Tale cifra è destinata a varare man mano che si avvicina marziale. Nel prossimo consiglio dei ministri, che è imminente, il governo si occuperà dei lavori parlamentari.

Una scuola estiva sarà aperta nella reale estate nella Foresta del Consiglio (Vittorio Veneto) a beneficio di quella numerosa popolazione di boscaioli che trovandosi lontana da luoghi abitati e quindi da scuole comunali non avevano la possibilità di far seguire i propri figliuoli. La lodevole iniziativa si deve all'interessamento dell'ispettore forestale di Vittorio, del n. Provveditore agli studi e dell'on. Pietroboni deputato di Belluno.

Sono incompiute le pronunziazioni dei deputati che prenderanno parte alle discussioni dei due primi disegni di legge che sono all'ordine del giorno della seduta del 5 dicembre, sul progetto per gli orfani di guerra sono ammessi a parlare gli ex. Patriani, Verona, Rava, Gottafavi, Bonardi e Bigna. Sull'altro disegno di legge per gli invalidi, gli iscritti sono gli ex. Durani, Rava e Bonardi.

La Croce d'oro di S. Stefano messa a disposizione dell'Esercito Italiano da S. M. le Zar di Russia per premiare i valentini è stata conferita al capitano Attilio Mombellardo di Belluno. Torine senza gas. È probabile che rimanga perchè le due società produttrici il gas sono in pericolo di dover cessare la produzione per la mancanza di carbone.

Al personale ferroviario, a partire dalla mezzanotte del 26 al 27 corrente e fino a nuovo avviso saranno assegnati premi per la più intensa utilizzazione e la più rapida circolazione del materiale per la merci.

Per effetto della legge contro l'alcolismo, secondo una statistica pubblicata a cura della Direzione generale della P. S., i pubblici esercizi in cui si vendono al minuto e si consumano vini ed altre bevande alcooliche nel quadriennio 1912-1916 si complessivamente diminuito nel Regno di 364.842. Inoltre il rapporto fra le popolazioni e gli esercizi, il quale prima della pubblicazione della legge era di un esercizio per ogni 151 abitanti al 1.º gennaio 1916 era invece di un esercizio per ogni 182 abitanti e posto ora deve essere notevolmente più favorevole.

L'ERNIA

Contenzione paracetila duratura ed immediata dello strozzamento

Tutti coloro che desiderano vedere cessare la tortura, lo strozzamento e le ancora mortali che loro aggravano gli antichi cisti epiploici gli apparecchi difetti oggi in commercio non devono perder tempo. I meravigliosi apparecchi del grande specialista Landerson e Niss sono i soli che assicurano un sollievo immediato e definitivo qualunque sia la grossezza e l'anzianità dell'ernia ed hanno una costituzione duratura e perfetta. Tali apparecchi, calibrati come un granaio, sono leggeri, impercussibili, adattati su misura della mano operaia del proprio specialista inventore permutano qualsiasi movimento a sforzo e lavoro e fanno sentire al paziente abbia a ricreare il minimo disturbo. I dottori, sacerdoti, avvocati, medici, agricoltori e recentemente due professori dell'Università di Pavia a alcuni grandi amministratori sanitari nonché l'immensa famiglia dei lavoratori di ogni mestiere hanno adottato il nuovo apparecchio Landerson, il quale è considerato senza rivale al mondo intero. Date le numerose ordinazioni il grande specialista sarà di passaggio per l'occasione volta a UDINE il GRAN HOTEL CROCE DI MALTA Martedì 5 e Mercoledì 6 Dicembre, e si terrà gratuitamente a disposizione di tutti coloro che vorranno esercitare di una visita. Orario di ricevimento dalle ore 8 alle 17.

Ditta
ANTONIO GILARDINI
in GIOVANNI
Corse Vittorio Emanuele N. 4
MILANO

Grandioso assortimento
PELLICERIE
CONTROVINOLO PER SIGARETTA E PER UOMO

PABAQUA - EN-TOUT-CAS - RASTORI
VENTAGLI - BUCSETTE
PORTAFOLI - PORTAPOSTE - CAS.
OGAS STROZZO

IMPERMEABILI

Si accetta qualsiasi ordinazione e riparazione sia in nell'officina che in ambulanza

Vendita a prezzo moderato in tutto

“La Patria domanda all'agricoltura il massimo sforzo di produzione; sappiano gli agricoltori essera degni della loro arte e della sacra causa, concimando abbondantemente con perfosfato”

TUBERCOLOSI

Riconoscimento sin grazie il chimico farmaceutico Valenti perchè, malato come ora da molti anni di bronchite cronica con tosse, catarro, asma e febbre, sono guarito in due settimane di cura del suo LIQUIDO KEATON.

Arrivato Dario, Napoli, 1916

A Udine il Liquido Keaton è in vendita nella Farmacia San Giorgio. Per maggiori informazioni scrivere al Laboratorio Valenti, Udine.

Al due fratelli fratelli Sacerdoti Flaminia e specialmente al degnissimo signor parroco di Billerio, le nostre vivissime condogliande. n. d. R.

Nella laguna di Campalto (Mezore) è stato rinvenuto il cadavere del soldato territoriale Annibale Cromonesi, 4 anni 98 di Lodi, di stanza a Spinea, scomparso qualche giorno fa. È una vittima dell'epidemia.

COSE NOSTRE

LA NOSTRA SOTTOSCRIZIONE di riparazione per le bestemmie del *Popolo d'Italia*, va di bene in meglio. Le offerte hanno raggiunto la somma di L. 5774,38 e continuano ancora. Vorremmo che il posto che si è meritato ora la nostra Direzione fra le consorelle d'Italia, sia mantenuto sino alla fine della sottoscrizione. Finora si hanno in Italia circa 50.000 lire sottoscritte e si continua.

Che Udine sia la prima per generosità di offerta...

Al ritardo l'invito.

BASTO' UN SEMPLICE CENNO che il nostro Segretariato del Soldato aveva combinato colla *Croce Rossa* di Roma il modo di poter avere notizie dei soldati o dei civili delle terre redente millanti nelle file dell'esercito austriaco, e in terre austro-ungariche, perché in gran copia capitassero le richieste. Sono già parecchie centinaia di pratiche pervenute in pochi giorni al nostro Segretariato del Soldato, pratiche che furono tutte già spedite a Roma.

Occorre però avvertire gli interessati:

1. — di scrivere ben chiaro il loro indirizzo e l'indirizzo del loro parente lontano;

2. — di non mandare lettere, che non vengono spedite, perché non permesse.

Il fornitore Contarini ha rifuso al Governo 100.000 lire

«Il Busto del Carifino» stampa:

Vi mando questi altri particolari sulla condanna del fornitore udinese Giovanni Contarini colpito dal Tribunale di Guerra con la grave condanna che vi ho telegrafato, di 10 anni di reclusione per frode continuata, sequestro delle scarpe sequestrate e sequestro di quelle che detiene nel magazzino.

Gli avvocati di difesa del Contarini inoltrarono già ricorso davanti al Tribunale Supremo di guerra per questi tre motivi: non essere stato ammesso un partito a difesa, non essere stati ammessi i testi richiesti, non essere stati ammessi i difensori borghesi, avv. Grigorasi e avv. Druasi.

Quest'ultimo motivo è particolarmente interessante perché rifiutando la difesa borghese, il tribunale militare ha stabilito una eccezione al decreto sul fatto che tale decreto non poteva riguardare le città qualificate come fortezze in stato di resistenza e che Verona venne considerata tale nel proclama del suo comandante militare nel giugno 1916.

Il Contarini (non è dato sapere finora con quale concetto difensionale presente e futuro) ha transatto con l'amministrazione militare. Questa ritirò la costituzione di P. C. e il Contarini versò 100 mila lire.

Seduta deserta

Al nostro Consiglio Comunale, che doveva riunirsi ieri, non si poté tenere seduta per mancanza di consiglieri.

L'assessore Celotti, in fatti, assunta la presidenza invitò il vice segretario dott. Virginio Doretti a far l'appello nominale. Risultarono presenti i consiglieri: Bosetti, Celotti, (asses), Comencini, Conti, Cristofori, (asses), Cudugnello, Gremese, Luzzatto, Pagani (asses), Pitassi, Dalla Porta, Venier.

Giustificandosi la loro assenza il Sindaco Pezile, l'assessore Nimis, e i consiglieri Girardini, Mini Ostuzzi, Perusini, e Bertoglio.

Perciò, non essendosi raggiunto il numero legale, l'assessore Celotti

dichiarò deserta la seduta. Il consiglio si riunirà in seconda convocazione lunedì 11 dicembre alle ore 14 per la trattazione dello stesso ordine del giorno.

VARIE DI CRONACA

La Banca Commerciale per interessamento del Direttore della sede di Udine, ha versato 1000 lire a favore della grande pecca di beneficenza che si terrà a Natale e a capo d'anno a beneficio dell'Assistenza civile.

Anche il sig. Francesco Dor-miesch ha offerto 1000 lire per la grande pecca di beneficenza pro assistenza civile.

Il Presidente della deputazione provinciale, cav. L. Spezzotti, ha diretto all'illustre colonnello Caron-cino, Comandante la nostra Piazza-forte, una lettera di ringraziamento per l'opera utilissima prestata a risolvere il grave problema del ponte della «delizia» sul Tagliamento.

Corre voce che, purtroppo, per gli ultimi richiami sotto le armi, la società elettrica friulana nell'impossibilità di trovare personale, voglia sospendere l'esercizio del tram elettrico cittadino. Per ora vengono sospese le corse sul tratto Poscolle-Tiro a segno.

In Piazza Mercatouovo si desidera durante la notte, che almeno qualche lampadina azzurra dia modo di orientarsi, e non faccia battere la testa nel muro.

VARIE ESTERO

Nell'Oceano Glaciale Artico il freddo ha formato banchi considerevoli di «icebergs» con grandi crepacoti. L'11 corr. il sole scomparve dando luogo alle notti polare. Il freddo è disceso a 30 gradi sotto zero.

La ricchezza americana ha avuto un aumento fantastico dell'anno scorso. Basti dire che l'imposta sul reddito ha mostrato che il numero delle persone godenti oltre 5 milioni di franchi di rendita è raddoppiato in un anno. Questi nababbi sono ora 120. Dopo essi vengono quasi 4000 persone, il cui minimo reddito è di mezzo milione all'anno.

A Valencia è arrivato l'equipaggio nord-americano del piroscafo «Ohe-mung» che fu silurato. La nave apparteneva al dipartimento di New York e affondò con la bandiera nazionale, a nalborata. Il sottomarinò rimorchiò l'equipaggio fino a 5 miglia dalla costa, ove fu abbandonato ed al cadere del giorno raccolto dal vapore spagnolo «Giser» che lo sbarcò a Valencia.

Fra i belgi deportati in Germania ve ne sono molti che, essendosi rifugiati in Olanda erano tornati nel Belgio in seguito ad assicurazioni date loro dal Governo olandese. Di ciò l'Olanda ha ricevuto una risposta, sulla quale saranno basate le decisioni da prendere.

Presso Valparaiso è stato scoperto, mentre stava per salpare, un battello con l'equipaggio completamente tedesco, di condizioni apparentemente alta, benché fossero nascoste a bordo delle semplici uniformi di marinaio germanici. Si è aperta un'inchiesta.

La crisi monetaria nei paesi nemici è studiata da Herbert, nell'«Echo de Paris». Un nuovo fenomeno si è verificato. Gli spezzati d'argento scompaiono dalla circolazione in Germania e tal segno che il Governo si impressiona e che i giornali pubblicano avvertimenti al pubblico a questo proposito.

Sac. GABRIELE PAGANI, Direttore resp. Sial. Tip. S. Pablia - Via Treppo, 1

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. ERNESTO PAGLIANO 4, Città S. Marco, 4 NAPOLI

LIQUIDO - IN POLVERE - TAVOLETTE COMPRESSE

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Premiato con le più alte onorificanze in tutte le principali Esposizioni Italiane ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (la più vecchia ed accreditata specialità in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infatti sono i prodotti commercialmente concorrenti, nessuno lo eguaglia in fiducia e virtù.

Insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue. Cura e guarisce radicalmente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indicibilissima cura autunnale e primaverile. Ottimo, benefico, purgante e rinfrescante in ogni stagione. Date mano subito alla cura prima che il vostro male s'aggravi!

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedere tassativamente le marche di Napoli, rifiutando qualsiasi altro prodotto similare. Se il vostro Farmacista ne fosse sprovvisto, scrivete a noi direttamente e vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderata, col tramite della nostra Farmacia depositaria.

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta

G. B. CANTARUTTI

Casa fondata 1830

UDINE - Piazza Mercatouovo Telef. 66 - UDINE

Premiato Calzificio

con la massima onorificenza MEDAGLIA D'ORO

Negozianti in Colonia - Filati di Cotone - Canapa - Lina - Calce

Carte da Giuoco

Deposito Hall della Mondiale Casa D. M. G.

Casa di cura - Consultazioni Malattie Pelle-Vie Urinarie

Prof. P. BALICO medico specialista docente di clinica dermatosifilopatica della R. Università di Bologna. **Chirurgo delle vie Urinarie**

Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica; cura rapida intensiva della sifilide, Sierodiagnosi di Wasserman e cura Herlic col Salvaran (606).

Riparto speciale con sale di medicazioni, di bagni, e di giacenza d'aspetto separate VENEZIA - San Maurizio, 2681-33 - Tel. 780

UDINE Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11. Via Calosci 7 vicino al Duomo.

Stagione Autunno - Inverno

VISITATE

I GRANDI e SPLENDIDI MAGAZZINI

ERNESTO LIESCH

successore U. e N. P.lli ANGELI

Casa fondata nel 1827

UDINE

Assortimenti completi di merce tutta nuova a prezzi di massima concorrenza.